

## **Scrittura** **di Eugenio Montejo**

Una volta o l'altra scriverò con le pietre,  
giudicando ogni mia frase  
in base al peso, al volume, al movimento.  
Sono stanco di parole.

Non più matita: impalcature, teodoliti,  
la nudità solare del sentimento  
che tatua nel profondo delle rocce  
la sua musica segreta.

Disegnerò con file di ciottoli  
il mio nome, la storia della mia casa  
e la memoria di quel fiume  
che sempre passa e si trattiene  
tra le mie vene come un saggio architetto.

Con pietra viva scriverò il mio canto  
in archi, ponti, dolmen, colonne,  
di fronte alla solitudine dell'orizzonte,  
come una mappa che si dispiega davanti agli occhi  
dei viaggiatori che non ritornano mai.